

LA PROMESSA DELL'OSTETRICO CATTOLICO

Io sottoscritto, _____, prometto solennemente di:

1. potenziare costantemente le mie capacità professionali al fine di garantire ai miei pazienti la migliore assistenza possibile
2. rispettare i miei pazienti in quanto *Personae humane*, ponendo i loro interessi al di sopra di ogni considerazione politica ed economica, trattandoli senza pregiudizi derivanti da differenze religiose, razziali, etniche, socio-economiche o sessuali
3. difendere e proteggere la Vita Umana *dal concepimento alla sua fine naturale*, credendo che la Vita Umana, trasmessa dai genitori, è creata da Dio e ha un destino eterno che appartiene a Lui
4. rifiutare di diventare uno strumento di applicazioni violente o oppressive della Medicina
5. servire la Sanità Pubblica, promuovendo le politiche sanitarie nel pieno rispetto della Vita, della Dignità e della Natura della Persona umana
6. cooperare con l'applicazione delle Leggi oneste, *tranne che per motivi di obiezione di coscienza*, laddove la Legge civile non rispetti i Diritti Umani, in particolare il diritto alla Vita
7. donare parte del mio tempo per l'assistenza libera e caritatevole dei poveri

Al fine di raggiungere tali obiettivi, in qualità di Ostetrico e Ginecologo Cattolico, prometto anche di:

1. riconoscere la Parola di Dio come l'ispirazione di tutte le mie azioni, di essere fedele agli insegnamenti della Chiesa, e di formare la mia coscienza professionale in accordo con essi
2. coltivare un rapporto filiale con Dio alimentato dalla Preghiera e di essere fedele testimone di Cristo
3. mettere in pratica i principi morali cattolici, in particolare quelli relativi alla bioetica medica fondata sul *Personalismo*, cioè:
 - a. di non consigliare, né certificare, né facilitare ad alcuno il ricorso all'aborto volontario;
 - b. di non usare, né consigliare, né prescrivere sostanze, mezzi o pratiche contraccettivi, intercettivi e contragestativi e di sterilizzazione;
 - c. di non ricorrere, né consigliare, né facilitare ad alcuno il ricorso alla fecondazione artificiale, né prendere parte agli interventi necessari per la sua realizzazione;
 - d. di approfondire la conoscenza dei metodi naturali di regolazione della fertilità e di promuoverne la conoscenza e l'uso, facendo notare alle Donne ed alle Coppie con cui vengo a contatto l'alta efficacia, la semplicità d'uso, l'alta scientificità, l'innocuità, la gratuità, i benefici psicologici e relazionali (la crescita del dialogo, dell'attenzione e del rispetto reciproco) nella coppia che li usa e la gioia di una donazione reciproca totale e senza "il terrore del figlio".
4. esprimere la benevolenza di Cristo nella mia vita e nei miei rapporti con i pazienti, i colleghi e la società
5. partecipare alla Evangelizzazione del mondo sofferente, in collaborazione con il Ministero Pastorale della Chiesa